



ALLEGATO 3
ALLA DELIBERAZIONE CC
17/3/2016 N. 32

COMUNE DI AREZZO



Il Sindaco

Prof. 22.041/A.3.3

Arezzo, 22 Febbraio 2016

Al Gruppo Consiliare M5S
Paolo Lepri
Massimo Ricci

e p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Alessio Mattesini

OGGETTO: Risposta all'interrogazione urgente presentata dai Consiglieri Lepri Paolo e Ricci Massimo al Consiglio Comunale del 17.12.2015 – Oggetto: Dividendi Nuova Acque

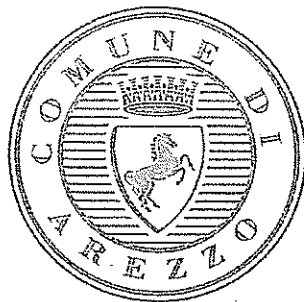
Egregi Consiglieri,
con riferimento alla Vostra interrogazione si ribasce quanto segue:

1. In considerazione dell'elevato contenuto tecnico degli argomenti trattati dalla Vostra interrogazione (conguagli VRG, indebitamento verso le banche, ecc..) l'Assessore Sacchetti ha correttamente chiesto alla società Nuove Acque SpA ed all'Autorità Idrica Toscana chiarimenti in merito alle questioni da Voi evidenziate nell'interrogazione urgente del 7 ottobre 2015. Le risposte ricevute dai suddetti soggetti sono state ritenute esaustive non evidenziando nella sostanza quelle preoccupazioni da Voi esposte sia sulle condizioni di indebitamento della società sia sulla contabilizzazione dei conguagli.
2. L'Assessore Sacchetti non è ovviamente stipendiato da Nuove Acque SpA. Data la natura prevalentemente tecnica degli argomenti l'Assessore ha integralmente riportato nella sua risposta il contenuto della risposta ricevuta da Nuove Acque SpA semmai omettendo di riportare il suddetto contenuto tra virgolette. Di quanto sopra l'Assessore ha avuto modo di dare chiarimenti nel corso della seduta del Consiglio del 17 dicembre scorso. E' evidente che ad interrogazione identica non può che conseguire risposta identica.



COMUNE DI AREZZO

Piazza della Libertà 1 - 52100 Arezzo - Tel. 0575.377603 - Fax 0575.377656
www.comune.arezzo.it - e-mail: segreteria@sindaco@comune.arezzo.it



In merito poi alle altre richieste contenute nell'interrogazione del 7 ottobre 2015 evidenzio che l'operato della società Nuova Acque SpA è da ritenersi lecito e conforme alla normativa di settore come confermato dall'Autorità Idrica Toscana, e pertanto nell'ambito di un quadro di regolazione molto preciso e puntuale del Sistema Idrico Integrato non si ritiene urgente una convocazione delle commissioni consiliari Controllo e Garanzia o Partecipate. La mancata distribuzione dei dividendi di Nuova Acque SpA comporterebbe giocoforza delle minori entrate per le casse comunali e pertanto una minore capacità di investimento per il comune stesso. Poiché si ritiene che la situazione debitoria della società sia in linea con il piano economico finanziario e con gli impegni assunti con gli istituti di credito non si ritiene necessario accantonare i dividendi stessi.

Cordiali saluti.

Ing. Alessandro Ghinelli

